



CAGLIARI
CONSERVATORIO *di*
MUSICA

DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ordine cartaceo EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. n. 50/2016, di valore inferiore a 5.000 €

OGGETTO: Affidamento incarico lavori scarico acqua bar con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n.50/2016

(C.I.G ZF22FD9751)

- Considerato che si rende necessario provvedere all'affidamento dei lavori per lo scarico acqua bar e che è necessario attivare la relativa procedura di scelta del contraente;
- Ritenuto di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento dell'incarico in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e alla tipologia di incarico da affidare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento. La scelta risulta anche appropriata se si considera che l'art. 36, comma 1 del Codice ha disposto che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.
 - Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: *“Le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi...La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;
- Dato atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore inferiore a 5.000,00 euro si possa procedere *“mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...”*;
- Dato atto altresì che l'art. 95, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016, consente *tout court* l'utilizzo del criterio del minor prezzo *“...per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000*

euro”;

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 ha imposto alle Amministrazioni l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

– Considerato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

- Ritenuto di affidare incarico lavori scarico acqua bar;

– Constatato che il prezzo praticato è di € 2.950,00 + IVA

– Dato atto che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

– Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000;

• l'oggetto del contratto riguarda lavori scarico acqua bar;

• la forma contrattuale si identifica con lo scambio di corrispondenza commerciale;

– Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

– Visti:

• l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore inferiore a 40.000 euro;

• l'art. 26, comma 6 del d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;

• gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di “amministrazione trasparente”;

– Vista la delibera n.11 del 01.06.2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020, affidando al Direttore Amministrativo i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio;

– Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000;

– Visti l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 62/2013, “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;

DETERMINA

1) di affidare l'incarico per le ragioni espresse in premessa, per l'importo di 2.950,00 + iva a favore di tepor e di impegnare la spesa;

3) di attestare, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;

4) di rendere edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e gli obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” (D.P.R. pubblicato e reperibile, all'interno della sezione “amministrazione trasparente”;

- 5) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio e di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012;
- 6) di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente della documentazione contemplata dall'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.

Cagliari 17 dicembre 2020

Il Direttore Amministrativo
f.to Dott.ssa Francesca Basilone